



Scheda tecnica PROGETTO  
**“LE LINEE DEL CUORE  
FRA TERRE E MARI”**  
MiC - Legge 77/2006



**SITO UNESCO  
SIRACUSA E LA NECROPOLI RUPESTRE DI PANTALICA  
2022**

Il mito, la storia, l'arte e la natura hanno reso il **Sito Unesco di Siracusa e Pantalica** una mèta di inestimabile valore culturale, attraverso un palinsesto di civiltà che si sono succedute, nel corso dei millenni, lasciando preziose tracce della loro presenza.

La ricerca di **percorsi universalmente accessibili**, che possano ripercorrere le orme del passato in un dialogo, senza soluzione di continuità, con le trasformazioni avvenute in epoca moderna e contemporanea, diviene una delle molteplici finalità di questo progetto di valorizzazione di un territorio d'eccellenza.

Il viaggio ripercorre delle **linee ideali che uniscono il mare alla terraferma** in un perimetro che presenta, distintamente, una forma di cuore e racchiude, come un prezioso scrigno, le testimonianze storico artistiche, archeologiche e naturalistiche; luoghi custodi delle tradizioni e dei beni immateriali divenuti, oggi, parte integrante delle multiformi identità del territorio.

Il circuito prende forma rivolgendosi a diverse fasce di pubblico, con particolare attenzione al **tema della disabilità**, con l'intento di rendere gli **itinerari di visita fortemente accessibili e inclusivi**. Un'ulteriore dimensione educativa e partecipativa, legata all'esperienza dell'alternanza scuola lavoro, coinvolgerà **l'area della formazione**, attraverso la partecipazione degli allievi di alcuni istituti scolastici della provincia siracusana. Essi diventeranno, a loro volta, protagonisti con gli esperti del settore turistico, nel corso della fruizione pubblica degli itinerari, divulgati, inoltre, tramite la creazione di un'apposita **app progettata** per una utilizzazione agile e intuitiva.

Il progetto di valorizzazione del Sito Unesco di Siracusa e Pantalica "*Le linee del cuore*" si pone l'ulteriore obiettivo di collegare **luoghi peculiari della matrice identitaria del territorio, situati tra terra e mare, non sempre accessibili al pubblico generico e con disabilità**, e di renderli parte integrante del percorso fruitivo grazie anche alla presenza di **mezzi di trasporto dedicati**.

I percorsi tematici si dispiegheranno coniugando diverse tipologie di lettura del territorio siracusano, dalle più tradizionali a valenza storico artistica e naturalistica, a quelle più di tendenza del marketing culturale, con diverse proposte multisensoriali, da realizzare nelle strutture ricettive circostanti.

**Il sito Unesco di Siracusa, come agorà del dialogo e crocevia di civiltà,** insieme al patrimonio archeologico e naturalistico, che contraddistingue la **necropoli rupestre di Pantalica,** diventano teatro di una storia plurimillenaria nel quale prendono voce anche luoghi confinati al di fuori dei classici percorsi di visita, a partire dalla scoperta, alle falde dei monti Climiti, di una delle più antiche basiliche della diocesi siracusana.

La realizzazione di un **apparato segnaletico,** previsto dal progetto, indispensabile risorsa per una fruizione universalmente accessibile ed interattiva, diventa il *fil rouge* che connota circuiti che dialogheranno all'unisono, fino a far diventare una **testimonianza destinata all'oblio,** come la Guglia di Marcello, patrimonio di tutti.

**Il campo semantico di questo viaggio si dilata nel tempo, a partire da miti lontani che connotano, tutt'ora, alcuni luoghi, come il Plemmirio, ammirati dal pubblico solo per la loro bellezza e non come beni storicamente evocativi da salvaguardare.**

A cura di Giada Cantamessa

Territori coinvolti: **Comuni di Siracusa, Ferla, Sortino, Cassaro**

**Il progetto si sviluppa in Azioni conseguenti:**

**Azione 1 Organizzazione generale,** coordinamento tecnico e amministrativo

**Azione 2. Attività di programmazione e Cura del Progetto .** La ricerca di **percorsi universalmente accessibili,** che possano ripercorrere le orme del passato in un dialogo, senza soluzione di continuità, con le trasformazioni avvenute in epoca moderna e contemporanea, diviene una delle molteplici finalità di questo progetto di valorizzazione di un territorio d'eccellenza.

In questa fase è previsto lo sviluppo operativo del progetto, la Cura del progetto con il coinvolgimento di tecnici ed esperti del settore (Storici dell'arte, archeologi, architetti, esperti ambientali, guide turistiche e naturalistiche)

Il viaggio ripercorre delle **linee ideali che uniscono il mare alla terraferma** in un perimetro che presenta, distintamente, una forma di cuore e racchiude, come un prezioso scrigno, le testimonianze storico artistiche, archeologiche e naturalistiche; luoghi custodi delle tradizioni e dei beni immateriali divenuti, oggi, parte integrante delle multiformi identità del territorio.

**Azione 3. Attività didattica** Il circuito prende forma rivolgendosi a diverse fasce di pubblico, con particolare attenzione al **tema della disabilità,** con l'intento di rendere gli **itinerari di visita fortemente accessibili e inclusivi.** Un'ulteriore dimensione

educativa e partecipativa coinvolgerà **l'area della formazione**, attraverso la partecipazione degli allievi di alcuni istituti scolastici della provincia siracusana. Saranno coinvolti gli studenti dell'Istituto professionale per il Turismo che diventeranno, a loro volta, protagonisti con gli esperti del settore turistico, nel corso della fruizione pubblica degli itinerari, divulgati.

**Azione 4. Fornitura di Beni e servizi.** Il progetto di valorizzazione del Sito Unesco di Siracusa e Pantalica "*Le linee del cuore*" si pone l'ulteriore obiettivo di collegare **luoghi peculiari della matrice identitaria del territorio, situati tra terra e mare, non sempre accessibili al pubblico generico e con disabilità**, e di renderli parte integrante del percorso fruitivo grazie anche alla presenza di **mezzi di trasporto dedicati**.

La realizzazione di un **apparato segnaletico**, indispensabile risorsa per una fruizione universalmente accessibile ed interattiva, diventa il *fil rouge* che connota circuiti che dialogheranno all'unisono, per recuperare le **testimonianze destinate all'oblio**, patrimonio di tutti.

**Azione 5. Attività divulgativa** I percorsi si dispiegheranno coniugando diverse tipologie di lettura del territorio, dalle più tradizionali, a valenza storico artistica e naturalistica, a quelle più di tendenza del marketing culturale, con diverse proposte multisensoriali, da realizzare nelle strutture ricettive circostanti.

È prevista la realizzazione di un video divulgativo, un sito web e la creazione di un'apposita **app progettata** per una utilizzazione intuitiva e la pubblicazione di una guida in versione cartacea e digitale.

## **Attività**

### **1 Organizzazione**

1.1 *Coordinamento tecnico organizzativo*

1.2 *Supporto tecnico esecutivo*

### **2. Attività di programmazione e Cura del Progetto**

2.1 *Contratti specialisti tecnici*

2.1 *Attività di ricerca e redazione dei percorsi*

### **3 Attività didattica**

3.1 Coinvolgimento delle Scuole

### **4. Fornitura di beni e servizi**

4.1 Fornitura di mezzi e strumenti per rendere i percorsi universalmente accessibili

4.2 Fornitura di segnaletica dedicata

4.3 Fornitura e collocazione di aree attrezzate

### **5. Attività divulgativa**

4.1 *Attività divulgativa creazione del video, del sito web e App collegata*

5.2 *Divulgazione a mezzo stampa (digitale e cartacea)*

*Traduzioni*

### **6. Viaggi e Logistica**

6.1 *Viaggi e logistica*

### **7. Spese generali**

## 7.1 Altre spese per imprevisti

**Realizzazione di percorsi universalmente accessibili che colleghino e attraversino la storia del territorio da Pantalica fino a Siracusa, alla scoperta dei luoghi “di terra e di mare”**

Sopralluoghi nel contesto territoriale.

Creazione dei percorsi

Periodo di apprendimento dei contenuti attraverso incontri formativi e monitoraggio del percorso di conoscenza

Raccolta e adattamento del materiale storico artistico antropologico (documenti, carte, passi essenziali selezionati dai diari dei viaggiatori) funzionale al progetto quale supporto didattico per giovani studenti coinvolti.

Individuare gli elementi di continuità tra passato e presente.

Riconoscere le tracce del passato nella stratificazione culturale restituita dal tempo.

Comprendere l'originario utilizzo di alcune zone del tessuto urbano e del contesto ambientale.

Restituire al pubblico, replicata in alcuni contesti territoriali, i caratteri peculiari del periodo storico e le consuetudini, sottolineandone, ove presenti, la permanenza in epoca contemporanea.

Assimilare, anche in modo empatico, i tratti distintivi dei Beni e dei luoghi a essi circostanti, rilevandone similitudini e continuità.

Indicatori di realizzazione fisica

Numero percorsi territoriali 1 principale + 10 trasversali

Numero indicatori 100

Numero luoghi attrezzati 10

Numero supporti per la mobilità 4

Numero studenti partecipanti 50

Numero incontri tecnici seminari e lezioni 12

Realizzazione dell'App dedicata per la divulgazione ai vari pubblici – pubblicazione a stampa

**Il progetto pone attenzione al tema della disabilità, per itinerari di visita accessibili e inclusivi, con l'obiettivo di collegare luoghi identitari del territorio, situati tra terra e mare, non sempre accessibili al pubblico generico e con disabilità, da fruire anche con mezzi di trasporto dedicati.**

**È previsto un apparato segnaletico, per una fruizione universalmente accessibile ed interattiva.**

Realizzare percorsi culturali universalmente fruibili per la scoperta di bellezze altrimenti negate, connettendo mare e terra, coinvolgendo i giovani per una educazione alla comprensione e conservazione del Patrimonio

Sviluppare capacità comunicativa con le conoscenze acquisite come occasione di crescita personale e culturale e interazione con diverse realtà

Esempio di Buona Pratica replicabile